



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Rampone Michele

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
108	10/10/2024	17	6

Oggetto:

D.lgs. 152/06 art. 279 c.2bis. Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera. Ditta Seieffe srl - Bonea (BN). Sanzione Amministrativa.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a) la ditta Seieffe S.r.l., legalmente rappresentata dal ***OMISSIS*** ***O ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, con sede legale in piazza Adriano n. 11-int. 1 Roma (RM) e sede operativa via Appia loc. Campizze snc Bonea (BN), è stata autorizzata all'esercizio dell'attività per la produzione di trasformazione di materiali litoidi naturali per l'ottenimento di un prodotto finale, marchio OKITE con provvedimento A.U.A. n. 1/2017 e successiva modifica A.U.A. n. 1/2020 del Comune di Bonea (BN);
- b) i Carabinieri Forestali Nucleo di Montesarchio (BN), con nota prot. CC-FBN42851-0000316 del 25.03.2024, acquisita in pari data al prot. n. 153372, hanno trasmesso a questa UOD la contestazione di illecito amministrativo ai sensi della L. n. 689/81, di cui al verbale di sopralluogo n. 11 del 04.03.2024 a carico del ***OMISSIS*** *** in qualità di legale rappresentante della ditta Seieffe S.r.l. notificato a mezzo PEC, per la violazione dell'art. 269 del D.lgs 152/06 e sanzionabile ai sensi dell'art. 279 comma 2bis (violazione delle prescrizioni stabilite nell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera) in quanto sono risultati *“assenti i prescritti sistemi di controllo automatico dell'apertura e chiusura dei portali di accesso al capannone in cui avviene la produzione”*;
- c) con nota PEC del 10.04.2024, acquisita in pari data al PG n. 181336, la ditta Seieffe S.r.l., per il tramite dello Studio Legale Fortunato sito in via SS Martiri Salernitani n. 31 Salerno (SA), ha presentato memorie difensive chiedendo di essere ascoltata con espressa riserva di dedurre le proprie ragioni;
- d) questa UOD con nota prot. n. 197839 del 18.04.2024 ha convocato la ditta presso i propri uffici per il giorno 07.05.2024 alle ore 10,30 per l'audizione;
- e) il giorno 07.05.2024 alle ore 10,30, presso la Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Benevento, si è tenuta l'audizione presenti per la Seieffe il ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, per la Regione Campania il dott. Gianluca Aceto e il sig. Vincenzo Tedino. La dott.ssa Liguori, nel confermare quanto già evidenziato nelle memorie difensive, consegna agli atti copia della sentenza del TAR Campania n. 113/2023 e precisa quanto segue: *“che le prescrizioni allegare all'AUA n. 1/2017 sono state impugnate dalla ditta con ricorso al TAR REG GEN n. 4067/2017. Successivamente è subentrata una nuova AUA, la n. 1/2020, in virtù della quale il TAR con sentenza n. 113/2023 ha dichiarato improcedibile il ricorso della ditta per sopravvenuto difetto di interesse. Pertanto, con l'AUA n 1/2020 si annullano le prescrizioni dell'AUA n. 1/2017 contenute nel parere Arpac del 30.05.2017, con specifico riferimento “alla mancanza dei sistemi di controllo automatico dell'apertura e chiusura dei portali di accesso al capannone in cui avviene la produzione”, oggetto della contestazione di cui al verbale dei Carabinieri Forestali di Montesarchio n. 11 del 04.03.2024, notificato alla ditta in data 21.03.2024. Le prescrizioni contenute nel citato parere Arpac, quindi, non sono applicabili e le contestazioni di cui al verbale dei Carabinieri Forestali di Montesarchio (BN) non risultano fondate; pertanto, si chiede l'archiviazione del procedimento;*
- f) questa UOD con nota prot. n. 226829 del 07.05.2024, al fine di consentire la conclusione dell'iter di competenza ha trasmesso le memorie difensive ed il verbale di audizione ai Carabinieri Forestali Nucleo di Montesarchio (BN), chiedendo deduzioni su quanto dichiarato dalla ditta;
- g) i Carabinieri Forestali Nucleo di Montesarchio (BN), con nota prot. n. CC-FBN42851-0000524 del 28.05.2024 acquisita in pari data al PG n. 264701, hanno evidenziato che la nuova AUA n.1/2020 riguarda una modifica non sostanziale e pertanto non sostituisce, ma CONFLUISCE nell'AUA n.1/2017, comprese le prescrizioni impartite su parere dell'Arpac oggetto di contestazione;

CONSIDERATO che

- a) non avendo rispettato le prescrizioni autorizzative è applicabile la sanzione amministrativa di cui all'art. 279, comma 2bis;
- b) che l'art. 279 comma 2bis del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. prevede che *“chi, nell'esercizio di uno stabilimento, viola le prescrizioni stabilite dall'autorizzazione, dagli allegati I, II, III o V alla Parte Quinta, dai piani e dai programmi o dalla normativa di cui all'articolo 271 o le prescrizioni altrimenti imposte dall'Autorità' competente è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 euro a 10.000 euro, alla cui irrogazione provvede l'Autorità' competente. Se le prescrizioni violate sono contenute nell'autorizzazione integrata ambientale si applicano le sanzioni previste dalla normativa che disciplina tale autorizzazione”*;

TENUTO CONTO

della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento si ritiene di dover procedere nei confronti della Ditta Seieffe S.r.l., con Amministratore Unico ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** * e di poter applicare il minimo edittale pari a **€ 1.000,00 (euro mille/00)** in quanto trattasi di prima contestazione;

VISTI

- a) il D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- b) il R.D. 14 aprile 1910 n.639
- c) la Legge 24 novembre 1981 n.689 e s.m.i.;
- d) il provvedimento A.U.A. n. 1/2017;
- e) il provvedimento A.U.A. n. 1/2020;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento, di cui all'assegnazione, prot. n.197491 del 18.04.2024, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di Altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

di emettere **ordinanza/ingiunzione**, per motivi sopra esposti, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O, in qualità di Amministratore Unico della Ditta Seieffe S.r.l. - sede legale piazza Adriana 11 Roma (RM) e sede operativa via Appia loc. Campizze snc Bonea (BN), per la violazione dell'art. 279 comma 2bis del D.lgs. 152/06 contestata dai Carabinieri Forestali del Nucleo di Montesarchio (BN) con nota prot. n. CC-FBN42851-0000524 del 28.05.2024 acquisita in pari data al PG n. 264701;

ORDINA

al ***OMISSIS*** ***, come sopra individuato di effettuare il pagamento della sanzione amministrativa di **€1000,00 (euro mille/00)**;

INGIUNGE

al ***OMISSIS*** ***, in qualità di responsabile dell'illecito amministrativo, e alla Seieffe S.r.l., di versare la somma di **€ 1.000,00 (euro mille/00)**, in favore della Regione Campania **entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento**.

Il presente atto viene inviato ai Carabinieri Forestale del Nucleo di Montesarchio (BN), quale organo che ha effettuato la contestazione, e alla Segreteria di Giunta della Regione Campania;

COMUNICA E AVVERTE

1. decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, questa Amministrazione procederà al recupero delle somme non versate anche mediante procedure di espropriazione forzata ex art. 49 DPR 602/73, avviando le procedure cautelari ed esecutive quali:
 - a - Fermo amministrativo di beni mobili registrati – veicoli, natanti, ecc. ex art. 86 DPR 602/73;
 - b - Iscrizione di ipoteca sugli immobili ex art. 77 DPR 602/73;
 - c – Pignoramento di fitti e pigioni ex art. 72 DPR 602/73;
 - d – Pignoramenti di crediti presso terzi ex art. 72 bis DPR 602/73 Pignoramento mobiliare ex art. 73 comma 1 e 1bis DPR 602/73;
 - e – Pignoramento di crediti verso la Pubblica amministrazione ex art. 75 DPR 602/73;
 - f – Pignoramento immobiliare nelle modalità e secondo i limiti dell'art. 76 DPR 602/73 anche nelle modalità previste dal già citato Regio Decreto del 14/04/1910 n. 639 e dalle su citate disposizioni del Titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, ove compatibili, così come previsto dal D.L.70/2011e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 1 comma. 544 della L. 228/2012, con ulteriore aggravio di interessi e spese a suo carico;
 - g - il pagamento dovrà avvenire mediante versamento pagoPA Regione Campania collegandosi al link: <https://mypay.regione.campania.it> beneficiario Regione Campania; altre tipologie di pagamento cod. 0553 (sanzioni amministrative emissioni in atmosfera art. 279 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
 - h - l'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro 15 (quindici) giorni dal pagamento alla UOD 50 17 06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Benevento - Piazza Gramazio n.1, 82100 Benevento, che ha emesso il presente provvedimento – PEC. uod.501706@pec.regione.campania.it;
 - i - ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L. 689/1981 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento di ingiunzione l'interessato, può proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del medesimo atto, mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso la Cancelleria del Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, allegando copia del processo verbale di contestazione;
 - j - sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L. 689/1981 e ss.mm.ii., l'ingiunto, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, può richiedere la rateizzazione del pagamento a questa Amministrazione, che si riserverà di decidere in merito;

Modalità di notifica

la notifica al destinatario del presente atto viene effettuata a mezzo PEC.

Ing. Michele RAMPONE